

ATTO DD 970/A1705B/2023

DEL 14/11/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**A1705B - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile**

**OGGETTO:** Regolamenti (UE) nn. 2021/2115, 1305/2013 e 1303/2013 – Riunione plenaria del Comitato di Monitoraggio Sviluppo rurale 2014-2022 e 2023-2027 (26 ottobre 2023).

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i.;

visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;

visto il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, e s.m.i.;

visto in particolare l'articolo 124 "Comitato di monitoraggio" del citato Regolamento (UE) n. 2021/2115, il quale:

- al paragrafo 1 prevede l'istituzione da parte di ciascuno Stato membro - entro tre mesi dalla data in cui gli viene notificata la decisione comunitaria di approvazione del piano strategico PAC – di un comitato di monitoraggio nazionale che ne monitori l'attuazione, e che tale comitato adotti il proprio regolamento interno, comprendente disposizioni sul coordinamento con i comitati di monitoraggio regionali, sulla prevenzione dei conflitti di interesse e sull'applicazione del principio di trasparenza;
- al paragrafo 2 stabilisce che lo Stato membro decida la composizione di tale comitato assicurando una rappresentanza equilibrata delle autorità pubbliche competenti, degli organismi intermedi e dei rappresentanti dei partner di cui all'articolo 106 del medesimo Regolamento (che richiama a sua volta il Regolamento (UE) n. 240/2014 "Codice europeo di condotta sul partenariato"), ossia:

a) le autorità pertinenti a livello regionale e locale nonché altre autorità pubbliche, comprese quelle

- competenti per le questioni ambientali e climatiche;
- b) le parti economiche e sociali, compresi i rappresentanti del settore agricolo;
- c) gli organismi pertinenti che rappresentano la società civile e, se del caso, gli organismi incaricati di promuovere l'inclusione sociale, i diritti fondamentali, la parità di genere e la non discriminazione;

e prevede altresì che i rappresentanti della Commissione prendano parte ai lavori del comitato di monitoraggio in veste consultiva;

- ai paragrafi 3 e 4 definisce nel dettaglio le funzioni del comitato di monitoraggio;
- al paragrafo 5 prevede che, qualora nel piano nazionale siano stabiliti elementi a livello regionale, lo Stato membro possa istituire comitati di monitoraggio regionali per monitorare l'attuazione degli elementi regionali e fornire al comitato di monitoraggio nazionale informazioni al riguardo, e che quanto stabilito dall'articolo 124 si applichi, *mutatis mutandis*, ai comitati di monitoraggio regionali per quanto riguarda gli elementi stabiliti a livello regionale;

visto il Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Piemonte, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 e recepito con deliberazione della Giunta regionale in data 9 novembre 2015, attualmente rinominato "PSR 2014-2022" a seguito del prolungamento del vigente periodo di programmazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/2220 e delle conseguenti modifiche al medesimo Programma approvate con Decisione della Commissione europea C(2020)7355 del 6 ottobre 2021;

visto il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 ai sensi del citato Regolamento (UE) n. 2021/2115 ed operativo a partire dal 1° gennaio 2023;

visto il DM 3 marzo 2023, n. 137910 del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf) con cui è stato istituito il Comitato di Monitoraggio Nazionale del PSP, presieduto dal Masaf medesimo in qualità di Autorità di Gestione Nazionale del PSP;

visto il "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte" adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 17 - 6532 del 20 febbraio 2023 e s.m.i., in attuazione del PSP di cui sopra e nel rispetto delle "Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP 2023-2027. Novembre 2022" fornite dalla Rete Rurale Nazionale;

vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 11 - 6552 del 27 febbraio 2023 con oggetto "Regolamenti (UE) 2021/2115, 1305/2013 e 1303/2013. Istituzione del Comitato di Monitoraggio sviluppo rurale 2014-2022 e 2023-2027 della Regione Piemonte, in sostituzione del Comitato di cui alla D.G.R. n. 30-2397 del 9 novembre 2015." con la quale, tra l'altro:

- è stato istituito il "Comitato di Monitoraggio sviluppo rurale 2014-2022 e 2023-2027 della Regione Piemonte", deputato a svolgere il proprio ruolo di sorveglianza rispetto ad entrambi i periodi di programmazione dello sviluppo rurale 2014-2022 e 2023-2027,
- ne è stata definita la composizione, con i relativi nominativi individuati per le Amministrazioni e Organizzazioni rappresentate, come da Allegato A alla deliberazione sopra citata;
- si è stabilito che il Comitato in oggetto sostituisce a tutti gli effetti il Comitato di sorveglianza del PSR 2014-2022, istituito con la deliberazione della Giunta regionale n. 30-2397 del 9 novembre 2015, sino all'esaurimento delle sue funzioni ai sensi degli artt. 47-49 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e 74 del Regolamento (UE) n. 1305/2013; fra tali funzioni rientrano, in particolare, l'approvazione della Relazione annuale sullo stato di attuazione del Programma, l'esame dei criteri di selezione degli interventi e delle proposte di modifica al PSR;
- è stato specificato che il nuovo Comitato svolge inoltre, rispetto al CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, le funzioni di cui al citato articolo 124 "Comitato di monitoraggio" del Regolamento (UE) 2021/2115, per quanto di pertinenza degli interventi di sviluppo rurale attivati dalla Regione Piemonte e

inclusi nel CSR medesimo; nel dettaglio:

- fornisce il proprio parere su:
  - i criteri da utilizzare per la selezione degli interventi;
  - le proposte di modifica al PSP che l'Autorità di Gestione Regionale intende avanzare al Masaf;
- svolge le restanti funzioni ai sensi del sopra richiamato articolo 124, in concorrenza con il Comitato di Monitoraggio Nazionale del PSP;
- si è stabilito che il Comitato di Monitoraggio adotti, su proposta dell'Autorità di Gestione Regionale, il proprio regolamento interno, che disciplina le modalità di funzionamento e comprende disposizioni sul coordinamento con il Comitato di Monitoraggio Nazionale del PSP, sulla prevenzione dei conflitti di interesse e sull'applicazione del principio di trasparenza;
- è stato specificato che le funzioni di segreteria verranno svolte dalla Direzione Agricoltura - Settore A1705B "Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile";

vista la successiva deliberazione della Giunta Regionale n. 33 - 7529 del 9 ottobre 2023 con oggetto "Regolamenti (UE) 2021/2115, 1305/2013 e 1303/2013. Modifica della composizione e dei compiti del Comitato di Monitoraggio sviluppo rurale 2014-2022 e 2023-2027 della Regione Piemonte, istituito con DGR 11-6552 del 27 febbraio 2023" con la quale, tra l'altro:

- è stata integrata, sulla base delle richieste pervenute, la composizione del Comitato, riapprovando l'elenco degli Enti esterni e delle strutture regionali che lo compongono, come da Allegato A1 alla deliberazione sopra citata;
- si è rinviata ad apposito Decreto del Presidente della Giunta regionale l'approvazione dell'elenco aggiornato, sulla base delle comunicazioni pervenute, dei rappresentanti designati dagli Enti esterni e/o strutture regionali che compongono il suddetto Comitato, in coerenza con l'operato dei Fondi europei di cui al Reg. (UE) 2021/1060 e in linea con la prassi istituzionale;
- è stata stata integrata come segue la descrizione dei compiti del Comitato, limitatamente alla programmazione 2023-2027, stabilendo che il Comitato medesimo:
  - fornisce il proprio parere su:
    - i criteri da utilizzare per la selezione degli interventi;
    - le proposte di modifica al PSP che l'Autorità di Gestione Regionale intende avanzare al Masaf;
  - svolge le restanti funzioni ai sensi del sopra richiamato articolo 124, in concorrenza con il Comitato di Monitoraggio Nazionale del PSP, secondo la delimitazione dei compiti riportata nell'Allegato B alla citata deliberazione;
- si è demandato alla Direzione Agricoltura e cibo, in qualità di Autorità di Gestione Regionale, di integrare il regolamento interno del Comitato di Monitoraggio Regionale con le indicazioni relative alla delimitazione dei compiti riportata nell'Allegato B di cui sopra, nonché di trasmettere al Comitato medesimo la nuova versione di tale regolamento;

visto inoltre il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 45/2023 del 12 ottobre 2023 con oggetto "Regolamenti (UE) 2021/2115, 1305/2013 e 1303/2013. Nomina dei componenti del Comitato di Monitoraggio sviluppo rurale 2014-2022 e 2023-2027 della Regione Piemonte, istituito con DGR 11-6552 del 27 febbraio 2023 e modificato con DGR 33-7529 del 9 ottobre 2023" con il quale, tra l'altro, sono state approvate, in conformità alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 33 - 7529 del 9 ottobre 2023, le integrazioni e variazioni dei nominativi dei componenti del Comitato, come da Allegato 1 al Decreto medesimo.

Considerato che il Regolamento interno del Comitato di Monitoraggio, approvato nella consultazione scritta svoltasi dal 27 febbraio al 13 marzo 2023, e in particolare l'art. 8 "Riunioni plenarie", prevede che il Comitato sia convocato in riunione plenaria, dal Presidente o suo delegato, almeno una volta l'anno, come previsto dall'art. 124 del Reg. (UE) 2021/2115;

dato atto che con nota prot. n. 38982/A1000A del 12 ottobre 2023 è stata convocata per il 26 ottobre, in modalità mista presenza-videoconferenza presso lo spazio eventi “The Place” (via Fenoglietti 20, Torino), la seduta plenaria del suddetto Comitato, con l’invio dell’Ordine del Giorno come di seguito precisato:

## **9.00 Registrazione e collegamento partecipanti**

### **9.30 Saluti e presentazione Autorità**

*Regione Piemonte*

*Commissione europea*

*MASAF*

*Ministero Economia e Finanze – IGRUE*

### **9.45 Presentazione regolamento interno del Comitato**

*Autorità di Gestione*

## **PSR 2014-2022**

### **10.00 Stato di attuazione del PSR 2014-2022**

*Settore Programmazione sviluppo rurale*

### **10.15 Aggiornamento sul tasso di errore**

*Arpea*

### **10.30 Attività di comunicazione**

*Direzione Agricoltura*

### **10.45 Pausa**

## **CSR 2023-2027**

### **11.15 CSR 2023-2027: presentazione e stato di attuazione**

*Autorità di Gestione*

### **11.30 Modifiche al CSR 2023-2027 e criteri di selezione**

*Settore Programmazione sviluppo rurale*

### **11.45 Piano di comunicazione del CSR 2023-2027**

*Direzione Agricoltura*

## **12.00 Conclusioni e chiusura lavori**

dato atto inoltre che, in vista di tale riunione, sono stati altresì inviati a tutti i componenti del Comitato i documenti oggetto di esame, nel dettaglio:

A) Regolamento interno del Comitato di Monitoraggio, che include alcune modifiche relative ai rapporti con il Comitato di Monitoraggio nazionale;

B) scheda modifiche al CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, con documento di sintesi (*abstract*) e relativi allegati:

- Allegato 1 - Scheda modifiche trasversali Emendamento;
- Allegato 2 - Scheda modifiche trasversali III Notifica;
- Allegato 3 - certificazione IPLA per ACA1 – nocciolo;

C) criteri di selezione relativi ai seguenti interventi del CSR 2023-2027:

- SRA31 - risorse genetiche forestali;
- SRD01 - investimenti aziende agricole (già sottoposti al CdM nella consultazione del 5-19 luglio 2023, ora oggetto di variazione);
- SRD13 - agroindustria (già sottoposti al CdM nella consultazione del 5-19 luglio 2023, con correzione di un mero refuso);
- SRE01 - insediamento giovani (già sottoposti al CdM nella consultazione del 5-19 luglio 2023, ora oggetto di variazione);

considerato che l'art. 11 "Verbali" del Regolamento interno prevede che:

- la Segreteria Tecnica predisponga i verbali delle riunioni plenarie che riportano, oltre alle decisioni del Comitato e/o Autorità di gestione – opportunamente motivate – anche le osservazioni e le proposte di tutti i soggetti che partecipano ai lavori;
- tali verbali vengano inviati ai membri del Comitato entro trenta giorni lavorativi dalla data della riunione;

visto il verbale di chiusura della seduta plenaria del Comitato svoltasi il 26 ottobre, che riporta lo svolgimento della riunione unitamente alle conclusioni dell'Autorità di Gestione relativamente ai temi trattati (PSR 2014-2022 e CSR 2023-2027), Allegato A alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

ritenuto opportuno prendere atto di tale verbale, Allegato A alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, al fine di:

- riapprovare la versione modificata del Regolamento interno del Comitato, Allegato B alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, che include alcune variazioni relative ai rapporti con il Comitato di monitoraggio nazionale;
- proporre alla Giunta regionale la riadozione del CSR modificato;
- consentire la trasmissione ufficiale al Masaf - propedeutica al successivo inoltro alla Commissione europea - previa autorizzazione della Giunta regionale con delibera, della proposta di modifica al PSP esaminata durante la suddetta riunione; tale trasmissione verrà effettuata in un momento successivo, unitamente alle ulteriori proposte di modifica al PSP da sottoporre ad una prossima consultazione del Comitato;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1 - 4046 del 17 ottobre 2016 come modificata dalla DGR n. 1- 3361 del 14 giugno 2021;

ritenuto che il presente provvedimento non sia soggetto a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013;

tutto ciò premesso,

**LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165/2001;
- visti gli artt. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008;

#### **DETERMINA**

- di prendere atto del verbale di chiusura - Allegato A alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale - della seduta plenaria del Comitato di Monitoraggio Sviluppo rurale 2014-2022 e 2023-2027 della Regione Piemonte svoltasi il 26 ottobre 2023, che riporta lo svolgimento della riunione unitamente alle conclusioni dell'Autorità di Gestione relativamente ai temi del PSR 2014-2022 e del Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte;
- di riapprovare la versione modificata del Regolamento interno del Comitato, Allegato B alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, che include alcune variazioni relative ai rapporti con il Comitato di monitoraggio nazionale;
- di proporre alla Giunta regionale la riadozione del CSR modificato, sulla base delle proposte esaminate dal Comitato di Monitoraggio regionale e delle conclusioni dell'Autorità di Gestione riportate nel suddetto verbale di chiusura;
- di trasmettere ufficialmente al Masaf - come passaggio propedeutico al successivo inoltro alla Commissione europea - previa autorizzazione della Giunta regionale con delibera, la proposta di modifica al PSP esaminata durante la suddetta riunione; tale trasmissione verrà effettuata in un momento successivo, unitamente alle ulteriori proposte di modifica al PSP da sottoporre ad una prossima consultazione del Comitato.

Il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013 e s.m.i.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

LA DIRIGENTE (A1705B - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile)  
Firmato digitalmente da Anna Maria Valsania



FEASR



**Sviluppo Rurale  
Piemonte 2023-2027**

**COMITATO di MONITORAGGIO**  
**SVILUPPO RURALE**  
**2014-2022 e 2023-2027**  
**della REGIONE PIEMONTE**

**Verbale della riunione plenaria del 26 ottobre 2023  
e conclusioni dell'Autorità di Gestione**

**Oggetto: PSR 2014-2022 e CSR 2023-2027**

## **ORDINE DEL GIORNO**

- 9.00**            **Registrazione e collegamento partecipanti**
- 9.30**            **Saluti e presentazione Autorità**  
*Regione Piemonte*  
*Commissione europea*  
*MASAF*  
*Ministero Economia e Finanze – IGRUE*
- 9.45**            **Presentazione regolamento interno del Comitato**  
*Autorità di Gestione*
- PSR 2014-2022**
- 10.00**           **Stato di attuazione del PSR 2014-2022**  
*Settore Programmazione sviluppo rurale*
- 10.15**           **Aggiornamento sul tasso di errore**  
*Arpea*
- 10.30**           **Attività di comunicazione**  
*Direzione Agricoltura*
- 10.45**           Pausa
- CSR 2023-2027**
- 11.15**           **CSR 2023-2027: presentazione e stato di attuazione**  
*Autorità di Gestione*
- 11.30**           **Modifiche al CSR 2023-2027 e criteri di selezione**  
*Settore Programmazione sviluppo rurale*
- 11.45**           **Piano di comunicazione del CSR 2023-2027**  
*Direzione Agricoltura*
- 12.00**           **Conclusioni e chiusura lavori**



## **DOCUMENTAZIONE INVIATA**

A) Regolamento interno del Comitato di monitoraggio, con alcune modifiche relative ai rapporti con il Comitato di monitoraggio nazionale.

B) Scheda modifiche al Complemento sviluppo rurale (CSR) della Regione Piemonte 2023-2027 e relativi allegati:

- Allegato 1 - Scheda modifiche trasversali Emendamento
- Allegato 2 - Scheda modifiche trasversali III Notifica
- Allegato 3 - Certificazione IPLA per ACA1 - nocciolo

C) Criteri di selezione relativi ai seguenti interventi:

- SRA31 - risorse genetiche forestali;
- SRD01 - investimenti aziende agricole (già sottoposti al CdM nella consultazione del 5-19 luglio 2023, ora oggetto di variazione);
- SRD13 - agroindustria (già sottoposti al CdM nella consultazione del 5-19 luglio 2023, con correzione di un mero refuso);
- SRE01 - insediamento giovani (già sottoposti al CdM nella consultazione del 5-19 luglio 2023, ora oggetto di variazione).

## SVOLGIMENTO DELLA RIUNIONE

In data 26 ottobre 2023 alle ore 9,30 si è svolta in modalità mista presenza / videoconferenza la seduta plenaria del Comitato di Monitoraggio sviluppo rurale 2014-2022 e 2023-2027 della Regione Piemonte.

In rappresentanza delle Autorità hanno partecipato in presenza i funzionari della Commissione europea (DG Agri) Andrea Incarnati (coordinatore PSR Italia), Giulia Polizzi (*desk officer* per il PSR Piemonte) e Roberto De Giorgi (coordinatore GeoHub Italia per la PAC 2023-2027, in collegamento da Bruxelles), i rappresentanti del Masaf Stefano Lafiandra e Pietro Manzoni, il rappresentante del Ministero dell'Economia e finanze-Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'Unione europea (IGRUE) Alessandro Mazzamati, l'Assessore all'Agricoltura Marco Protopapa, l'Autorità di Gestione Paolo Balocco, il Vicario della Direzione Agricoltura e cibo Luisa Ricci (moderatrice della riunione), la Responsabile del Settore Programmazione sviluppo rurale Anna Valsania nonché, in qualità di relatori, Anna Pellegrino (ARPEA), Francesca Toffetti (Settore programmazione sviluppo rurale - Regione piemonte), Valentina Archimede (Direzione Agricoltura e Cibo - Regione Piemonte).

### **Introduzione**

Saluti e ringraziamenti del Vicario Luisa Ricci, che dà inizio ai lavori.

Saluti e ringraziamenti dell'Assessore Protopapa, che introduce l'Ordine del giorno.

Saluti e ringraziamenti dell'Autorità di Gestione Balocco.

Saluti e ringraziamenti dei rappresentanti della Commissione europea, del Masaf e dell'IGRUE.

**Incarnati:** lo svolgimento del Comitato non è solo un incontro formale, ma è importante per favorire il dialogo con i portatori di interesse. Questi ultimi anni sono stati difficili per molti motivi; anche il 2024 e il 2025 saranno impegnativi causa sovrapposizione dei due periodi di programmazione e scadenze per il disimpegno automatico dei fondi (vecchio N+3 e nuovo N+2).

Il PSR Piemonte ha ancora il 30% dei fondi da spendere entro il 2025. Il Comitato deve fare la sua parte per supportare l'AdG, poiché i fondi pubblici sono limitati e dunque vanno utilizzati sulla base delle priorità e dei criteri della programmazione; occorre anche tenere conto in modo realistico di ciò che la P.A. può fare con le risorse a sua disposizione (sia economiche sia umane). Ad oggi la media italiana di spesa sui PSR è del 70%, mentre la media europea è dell'80%: si tratta di un *gap* preesistente da colmare. In Piemonte, così come in Italia, i problemi si concentrano su alcune misure (M1, M2, M16, M19) che, benché non diano un ristoro immediato all'agricoltura, sono importanti nel lungo termine per consentire al sistema agricolo di essere competitivo anche senza l'aiuto pubblico; pertanto in questa nuova programmazione è necessario gestirle al meglio.

**Lafiandra:** è oggettivo che ci siano criticità a livello italiano con ritardi nell'avanzamento della spesa, ma occorre anche sottolineare che storicamente l'Italia nelle ultime due programmazioni ha speso ca. il 98% dei fondi a disposizione. E' fondamentale lavorare bene sul periodo di transizione; il Ministero fornisce il supporto per utilizzare al meglio le relative regole.

**Mazzamati:** il ruolo dell'IGRUE si estende a tutti i fondi europei. Come raccomandato dalla Commissione, si invita tutto il Comitato a dare il massimo supporto all'AdG, anche ai fini del

raggiungimento dell'N+3 sul PSR; a maggior ragione occorrerà impegno in vista del passaggio alla regola N+2 nella programmazione 2023-2027.

### **Balocco presenta il Regolamento interno del Comitato di Monitoraggio**

*Si rimanda alla presentazione pubblicata alla pagina*

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/sviluppo-rurale-piemonte/comitato-monitoraggio-csr-2023-2027/consultazioni-2023>

**Polizzi:** la funzione della Commissione nei Comitati di Monitoraggio, sia regionali che nazionali, è consultiva. In questa nuova programmazione 2023-2027 il Masaf avrà un compito più rilevante rispetto a quanto accaduto sul PSR, in quanto dovrà fare da filtro con la Commissione rispetto ai temi oggetto di esame nei Comitati, in particolare sulle proposte delle Regioni che impattano sul Piano strategico.

**Lafiandra:** a questo proposito, si segnala che il Masaf sta svolgendo una ricognizione sui regolamenti interni dei Comitati regionali, nell'ottica di un eventuale affinamento del proprio ruolo sia in relazione all'adozione delle richieste di modifica al PSP da parte delle Regioni, sia sui contenuti del Documento di programmazione regionale.

Nel primo caso, si specifica che un eventuale assenso del rappresentante del Masaf ad una richiesta di modifica al PSP presentata nei Comitati regionali non comporta automaticamente che l'Amministrazione centrale del Ministero la adotti e la porti avanti, specie per alcuni aspetti quali la richiesta di deroghe alle regole generali, in quanto si deve tenere conto della risultanza complessiva di tutte le richieste regionali e del loro impatto sul PSP. Al momento tutte le richieste sinora pervenute dalle Regioni sono state inserite, per il futuro occorrerà valutare.

Inoltre, si sta ragionando sul ruolo del rappresentante del Masaf nell'approvazione del Documento di programmazione regionale; il problema ipotetico è relativo all'inserimento di informazioni aggiuntive regionali che possano andare in contrasto con il Piano strategico nazionale.

Alla luce di tali approfondimenti, verrà comunicata l'eventuale necessità di un adattamento dei regolamenti interni dei CdM regionali.

**Balocco:** è importante arrivare a definire quanto prima il sistema di *governance* del PSP e il ruolo delle Regioni al suo interno, su tutti i vari aspetti.

**Mazzamati:** dopo la definizione della *governance* sarà possibile modificare i regolamenti interni dei Comitati.

**Balocco:** la Regione recepirà le osservazioni, ma occorre attenzione alle tempistiche, le aziende agricole non possono aspettare.

## **PSR 2014-2022**

### **Valsania presenta lo stato di attuazione del PSR 2014-2022**

*Si rimanda alla presentazione pubblicata alla pagina*

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/sviluppo-rurale-piemonte/comitato-monitoraggio-csr-2023-2027/consultazioni-2023>

**Incarnati:** si raccomanda di porre particolare attenzione alla realizzazione delle infrastrutture per la Banda ultra larga (BUL); a livello europeo sono stati fissati dei target da raggiungere, su cui tutta Italia è in ritardo. Il PSR è solo uno degli strumenti utilizzati per raggiungere l'obiettivo, vi sono anche il FESR e ora il PNRR, per ottenere un effetto cumulativo. Occorre rimediare ai ritardi per colmare il *gap* digitale nelle zone rurali, in quanto non avere internet costituisce un enorme svantaggio per queste aree.

**Lafiandra:** per quanto riguarda il cronoprogramma degli ultimi bandi PSR, tra cui figura anche la M12, si invita a tenere conto del fatto che, da regolamento, si tratta di una delle misure "discontinued", per cui non sarà possibile portare trascinalamenti sulla nuova programmazione. Occorre verificare gli anni di impegno per le singole misure.

**Mazzamati:** il problema della banda larga è molto attenzionato anche a livello nazionale. La dotazione BUL per l'Italia è la più alta dell'UE, occorre accelerare i lavori per spendere tutti i fondi, pur nella consapevolezza di quanto sia difficile e costoso, ad esempio, portare la fibra alle case isolate.

#### **A. Pellegrino presenta l'aggiornamento sul tasso di errore**

*Si rimanda alla presentazione pubblicata alla pagina*

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/sviluppo-rurale-piemonte/comitato-monitoraggio-csr-2023-2027/consultazioni-2023>

**Polizzi:** si prende atto positivamente che il tasso di errore si è mantenuto sotto la soglia del 2%.

#### **Archimede presenta le attività di comunicazione del PSR 2014-2022**

*Si rimanda alla presentazione pubblicata alla pagina*

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/sviluppo-rurale-piemonte/comitato-monitoraggio-csr-2023-2027/consultazioni-2023>

**Polizzi:** si sottolinea quanto le azioni di comunicazione siano importanti per divulgare i risultati ottenuti con la politica di sviluppo rurale. Ci si complimenta per il lavoro svolto e anche per aver sperimentato una campagna al passo con i tempi, con l'uso dei *social*, che ormai sono diventati uno strumento imprescindibile per raggiungere un pubblico ampio.

**Mazzamati:** la comunicazione è importante per capire lo sviluppo rurale.

*Pausa*

### **CSR 2023-2027**

**De Giorgi:** come noto, nell'emendamento al Piano strategico appena approvato dalla Commissione sono ricomprese le modifiche della prima e seconda notifica inviate la scorsa primavera, oltre a molti altri elementi. Abbiamo pertanto una nuova versione del Piano in vigore. Inoltre il 16 agosto l'Italia ha inviato una terza notifica contenente ulteriori modifiche, già analizzate informalmente dalla Commissione; non paiono esserci problemi sulla conformità

all'art. 119.9 del Reg. (UE) 2021/2115 (le modifiche non impattano sui target), ma nelle osservazioni - in arrivo a breve - verranno richiesti alcuni chiarimenti e integrazioni sui contenuti, necessari per verificare l'accettabilità delle modifiche da parte della CE in sede di successivo emendamento. Secondo le indicazioni informali del Masaf, con il prossimo emendamento verranno variati anche alcuni elementi del I Pilastro e si effettuerà lo storno di solidarietà a favore dell'Emilia Romagna. Sinora Masaf e Commissione sono stati fortemente impegnati nella gestione delle modifiche, tuttavia ciò non deve distogliere dal compito fondamentale di monitorare il Piano sulla base degli obiettivi stabiliti. Si prende atto positivamente della partecipazione attiva del partenariato, per sorvegliare anche a livello regionale l'implementazione di quanto programmato. Si ricorda che entro il 15 febbraio andrà inviata dall'Italia la Relazione annuale di performance relativa al primo anno di attuazione. La Commissione porta avanti una fitta interlocuzione con il Ministero ma anche con le Regioni, non solo sul PSR, bensì anche sul Piano strategico, per supportare tutte le parti interessate nella sua implementazione che rappresenta un'enorme sfida ma anche un'enorme opportunità per l'agricoltura e le aree rurali di tutte le Regioni.

**Lafiandra:** anche il Masaf in quest'ultimo anno è stato fortemente impegnato su questa prima modifica al Piano strategico; si tratta di un problema comune ad altri Stati Membri, ma che per l'Italia è più accentuato a causa della presenza di un livello di dettaglio molto spinto sulle scelte regionali, che comporta una frequente necessità di adattamenti. Si sta quindi ragionando tecnicamente, sia a livello di Consiglio sia di Commissione, sul come risolvere a monte il problema delle procedure connesse alle modifiche. In particolare, per la situazione italiana sono in corso interlocuzioni tecniche sulla possibilità di effettuare una modifica per "alleggerire" le schede intervento nazionali, togliendo le informazioni non strettamente necessarie.

### **[Balocco presenta lo stato di attuazione del CSR 2023-2027](https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/sviluppo-rurale-piemonte/comitato-monitoraggio-csr-2023-2027/consultazioni-2023)**

*Si rimanda alla presentazione pubblicata alla pagina*

*<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/sviluppo-rurale-piemonte/comitato-monitoraggio-csr-2023-2027/consultazioni-2023>*

**Polizzi:** si rammenta che i Complementi regionali sono documenti non richiesti dai regolamenti europei; il Regolamento 2115 prevede infatti un unico Piano strategico nazionale ed è questo che la Commissione valuta e monitora.

**De Giorgi:** poiché questa nuova programmazione è di soli cinque anni, si raccomanda di porre attenzione alla regola dell'N+2, dato che un eventuale ritardo iniziale potrebbe avere un impatto più grave rispetto alla precedente programmazione. Come precisato dalla collega, la Commissione non entra nel dettaglio dei Complementi regionali, ma valuta i risultati che si ottengono a livello nazionale; pertanto è fondamentale la comunicazione al Ministero, da parte delle Regioni, dei dati relativi all'attuazione del Piano. Si raccomanda inoltre all'Autorità di Gestione di guardare non solo al "tiraggio" dei singoli interventi, ma agli obiettivi nazionali del PSP, nel cui raggiungimento le Regioni hanno una importante responsabilità.

**Lafiandra:** la capacità di spesa del Piano dipende in effetti dalle Regioni, che sinora hanno avuto ottime performance. Si ricorda che in questo nuovo ciclo di programmazione l'anno di impegno va dal 1° gennaio al 31 dicembre.

**Mazzamati:** nel periodo 2023-2027, in proporzione alla durata, lo Stato italiano ha stanziato le stesse risorse messe in campo per i precedenti PSR; il monitoraggio dell'attuazione deve aver luogo con l'invio dei dati all'IGRUE.

**Balocco:** a questo fine è fondamentale che i sistemi informativi funzionino.

**[Toffetti presenta le modifiche al CSR 2023-2027 e i criteri di selezione](https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/sviluppo-rurale-piemonte/comitato-monitoraggio-csr-2023-2027/consultazioni-2023)**

*Si rimanda alla presentazione pubblicata alla pagina*

*<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/sviluppo-rurale-piemonte/comitato-monitoraggio-csr-2023-2027/consultazioni-2023>*

**Camoriano (referente intervento SRA31):** si precisa che i criteri dell'intervento SRA31, oggetto del Comitato, comprendono un'azione che interessa la vivaistica pubblica regionale, ma in parallelo è prevista per l'inizio del prossimo anno l'apertura, nell'ambito degli investimenti forestali produttivi, di una specifica azione rivolta alla vivaistica forestale privata.

**Polizzi:** si ricorda che la Commissione valuta le proposte di modifica al PSP dopo averle ricevute dal Masaf, che ha il compito di filtrare e consolidare le richieste regionali. Le modifiche proposte dalle Regioni devono essere accompagnate da una descrizione chiara e da un'adeguata giustificazione, anche su un eventuale impatto sugli indicatori. È inoltre importante ribadire i principi di base sui criteri di selezione: garantire la parità di trattamento, il migliore utilizzo delle risorse, l'importanza di selezionare i progetti migliori ed evitare il cosiddetto effetto "peso morto".

**Lafiandra:** anche se, come fatto presente dalla Commissione, il CSR non ha valore legale, esso è essenziale per la chiarezza e comunicazione della programmazione regionale nei confronti dei beneficiari.

Si chiarisce che il testo del CSR sarà aggiornato con le modifiche approvate dalla Commissione nell'emendamento, ma non potrà contenere riferimenti alle future proposte di modifica al PSP che la Regione Piemonte presenterà al Masaf a fine novembre.

**[Archimede presenta il piano di comunicazione del CSR 2023-2027](https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/sviluppo-rurale-piemonte/comitato-monitoraggio-csr-2023-2027/consultazioni-2023)**

*Si rimanda alla presentazione pubblicata alla pagina*

*<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/sviluppo-rurale-piemonte/comitato-monitoraggio-csr-2023-2027/consultazioni-2023>*

**Conclusione dei lavori**

Saluti e ringraziamenti dell'Assessore Protopapa e dell'Autorità di Gestione Balocco

***La seduta si chiude alle ore 13.30.***

## CONCLUSIONI DELL'AUTORITA' DI GESTIONE

### PSR 2014-2022

**Si allega al presente verbale, nella versione presentata al Comitato, il cronoprogramma degli ultimi bandi da aprire sul PSR 2014-2022.**

### CSR 2023-2027

A seguito di approfondimenti interni all'AdG successivamente allo svolgimento del Comitato, alle **proposte di modifica** del CSR vengono apportati alcuni adeguamenti puramente tecnici:

- intervento **SRH03** (scheda modifica n. 6):
  - si effettua una **ulteriore lieve revisione** della descrizione generale dell'intervento relativamente ai **destinatari della formazione per il settore agricolo**;
  - alla luce della pubblicazione del **documento metodologico della Rete Rurale Nazionale per l'utilizzo dei costi semplificati** nell'intervento SRH03 del PSP, la modifica inizialmente proposta alla Sezione 8 della scheda CSR per il settore agricolo (che prevedeva la possibilità di aggiornare i valori delle unità di costo standard in base all'indice dei prezzi al consumo di ISTAT) viene sostituita dall'**inserimento nella medesima Sezione 8 dei nuovi importi per il settore agricolo previsti da tale documento**;
  - viene pertanto inserito un **nuovo allegato al CSR**, relativo alla "**Metodologia per l'individuazione delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) per la scheda intervento SRH03 del PSP 2023-2027**" da applicare al **settore agricolo**.
- intervento **SRA28** (Allegato 2 – Scheda modifiche trasversali III Notifica): circa la modifica PSP inserita in 3<sup>a</sup> notifica (punto 66), relativa ai mancati redditi per l'azione 28.7, considerate le specifiche regionali che per la medesima **azione 28.7** prevedono un **valore di sostegno unico per la manutenzione**, non si ritiene pertinente aggiornare con tale dicitura il testo della scheda intervento CSR;
- nelle pertinenti schede di modifica e relativi allegati vengono precisati i riferimenti all'approvazione delle modifiche PSP da parte della Commissione europea con Decisione C(2023)6990 del 23 ottobre 2023;
- per completezza, si ritiene di inserire in **allegato al CSR** anche il **Piano di Valutazione** approvato nella consultazione scritta del Comitato svoltasi dal 7 al 16 giugno 2023.

**Si allegano quindi al presente verbale le versioni definitive dei seguenti documenti, con evidenziazione delle eventuali modifiche rispetto alla versione inizialmente presentata al Comitato:**

- **Regolamento interno del Comitato di Monitoraggio**, nella versione presentata al Comitato;

- **Scheda modifiche al CSR 2023-2027 e relativi allegati:**

- Allegato 1 - Scheda modifiche trasversali emendamento;
- Allegato 2 - Scheda modifiche trasversali III Notifica;
- Allegato 3 - Certificazione IPLA per ACA1 - nocciolo;

- **Criteri di selezione degli interventi** (invariati rispetto alla versione presentata al Comitato):

- SRA31;
- SRD01;
- SRD13;
- SRE01;

- **Allegato 3 al CSR “Quadro sinottico dei premi”** aggiornato con i valori dei premi approvati nell'emendamento al PSP.

Il CSR 2023-2027 così modificato verrà riadottato con deliberazione della Giunta regionale.

Si considera chiusa la consultazione.